

Presentazione della struttura

Denominazione dell'ente che eroga il corso

Accademia europea di Firenze, con sede legale in Firenze in Via S. Egidio 12. CF: 94040240486. Tel 055244200- Fax 0552345698. Email: counseling@aefonline.eu Sito: www.aefonline.eu

Rappresentante legale

Donatella Santosuosso

Responsabile didattico

Simona Casati

Responsabile della segreteria (primo contatto con gli allievi)

Valentina Sarchi

Corpo docente

Simona Casati

Diplomata alla scuola Aspic di Firenze, Dott.ssa in Architettura, esperta in Counseling Espressivo, Direttrice Didattica della Scuola di Counseling di Accademia europea di Firenze. Dal Gennaio 2011 al Febbraio 2012 docente e Coordinatrice Didattica presso la sede di Firenze della Scuola Aspic. Dal 2012 al 2015 Coordinatrice Didattica della Scuola di Counseling dell'Associazione Accademia europea di Firenze. Conduce percorsi di Counseling individuale, gruppi di crescita personale, percorsi di identità professionale e promozione per Counselor ed una formazione avanzata in Counseling Espressivo e Art Counseling.

Silvia Foschetti

Laureata in Lettere con il massimo dei voti e laureata in Psicologia con il massimo dei voti. Specializzata in Psicoterapia presso la scuola Quadriennale in Psicologia Clinica e di Comunità e Psicoterapia Umanistica Integrata A.S.P.I.C. di Roma. Svolge attività di psicoterapeuta individuale, di coppia e di gruppo. Per 12 anni ha lavorato come direttore didattico, docente, organizzatore e supervisore nei corsi di Counseling ASPIC a Firenze e della Scuola di Counseling dell'Associazione Accademia Europea di Firenze.

Valentina Sarchi

Laureata in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, specializzata in Psicoterapia presso la scuola Quadriennale in Psicologia Clinica e di Comunità e Psicoterapia Umanistica Integrata A.S.P.I.C. di Roma., Consulente Psicologico Aziendale, Formatrice svolge la libera professione di Psicoterapeuta, si occupa di Counseling Scolastico, di selezione del personale valutazione rischio stress lavoro correlato.

Irina Boscagli

Laureata in Psicologia (indirizzo di psicologia generale e sperimentale) nel 1997 presso la Facoltà di Psicologia di Bologna, con votazione 110 e lode/110. Ha frequentato il Corso annuale di Perfezionamento in Neuropsicologia Clinica presso l'Università degli Studi di Bologna, diretto dalla Prof.ssa E. Ládavas. Ha frequentato la Scuola di Specializzazione quadriennale A.S.P.I.C. di Roma, diretta dal Prof. E. Giusti, conseguendo il Diploma di Specializzazione in Psicoterapia individuale e di gruppo ad indirizzo Fenomenologico Esistenziale della Psicologia Umanistica. Esercita la libera professione effettuando sedute di psicoterapia individuale e di coppia seguendo l' indirizzo integrato presso i propri studi di Firenze e Prato. Ha condotto gruppi di crescita evolutiva ed è stata docente presso l'Aspic di Firenze.

Marco Tulli

1998: Laurea in Psicologia 110/110 e lode (Roma La Sapienza, 2001: iscrizione Albo degli Psicologi, 2005: Diploma Accademia di Belle Arti 110/110 Lode (Roma), 2001: Diploma di Specializzazione in Psicoterapia Individuale e di Gruppo, 2009: Master Universitario di Secondo Livello in Psicodiagnostica e Valutazione Psicologica. Psicologo/Psicoterapeuta Libero Professionista, esperienze di docenze e di gestione di gruppi.

Patrizia Renzoni

Counselor Professionista e Docente di ruolo di Scienze Aziendali. Esperta in tecniche e dinamiche comunicative e motivazionali. Organizzatrice e docente nel corso professionale di Counseling Aziendale all'interno del gruppo ASPIC. Dal 2010 ha la docenza di "Etica e Deontologia nella professione del Counselor". Agevolatrice nella relazione di aiuto in percorsi di counseling individuale e di gruppo. Ha incarichi in progetti scolastici come "esperta esterna" nella prevenzione della dispersione scolastica e di orientamento nei corsi di formazione al lavoro. Co-conduce gruppi di crescita.

Jolanta Burzynska

Laureata in Medicina e Chirurgia con massimo dei voti e lode presso l'Università degli Studi di Siena. Iscritta all'Ordine Provinciale dei Medici e Odontoiatri di Siena. Specializzazioni in: Dermatologia e Venereologia, Idrologia Medica; Psicoterapia individuale e di gruppo di indirizzo fenomenologico-esistenziale presso la Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica di Comunità e Psicoterapia Umanistica Integrata ASPIC di Roma. Formazione in Acceptance & Commitment Therapy- training con S. Hayes, K. Wilson, R. Walser e K. Polk. Effettua psicoterapia per adulti e adolescenti per problemi di: psicosomatica, ansia e fobie, disturbi dell'immagine corporea e difficoltà relazionali, interventi di EMDR per i disturbi post-traumatici da stress, conduce i gruppi ACT (Acceptance & Commitment Therapy) per la gestione delle "emozioni scomode", è membro della Società Italiana di Medicina Psicosomatica (SIMP), EMDR Italia, ACT Italia, insegna Etica e Deontologia Professionale alla scuola per gli psicoterapeuti ASPIC di Roma.

Stefania Zamparelli

Si laurea in Psicologia del Lavoro e dopo si perfeziona con il Master triennale in counseling umanistico-integrato. Si occupa principalmente di formazione e orientamento con particolare attenzione ai temi della comunicazione, bilancio delle competenze e diritti umani.

Fabio Cerri

Operatore del benessere specializzato in massaggio cinese Tui-Na, riconosciuto ai sensi dalla legge 4/2013. Diplomato in Massaggio Tradizionale Cinese (Tui-Na) presso la Scuola di Agopuntura della città di Firenze.

Specializzato in tecniche manuali di massaggio energetico e pratiche corporee atte al ripristino e mantenimento del benessere psicofisico, al potenziamento della consapevolezza interiore e alla promozione del movimento fluido ed armonico.

Esperto in tecniche di teatro danza apprese nel corso della propria formazione professionale ed affinate in qualità di docente per gruppi di atleti, danzatori, terapeuti.

Riccardo Rubertelli

Diploma di maturità in Analista Contabile, conseguito nel 1987. Diploma di Infermiere, Scuola Infermieri Professionali, AOU Careggi, 1995 e Diploma Universitario di Infermiere, Università degli studi di Torvergata, Roma. 1998. Diploma di Counseling conseguito presso ASPIC di Firenze, Scuola Superiore Europea di Counseling professionale Integrato. 2007 Master in Gestione della Crisi e Counseling in Emergenza. ASPIC ROMA. 2009. Licenza di Leader Trainer del Programma di Autocura delle Malattie Croniche e Autocura del Diabete, rilasciato dalla Stanford Patient Education Resarch Center dell'Università di Stanford.

Presentazione

Accademia Europea di Firenze è un'associazione culturale non profit nata nel 1992 con lo scopo di favorire l'apprendimento interculturale, la dimensione europea dell'apprendimento sia in contesti formali che non formali, lo scambio di tradizioni e culture, l'integrazione, le pari opportunità e i Diritti Umani. In particolare l'Accademia europea di Firenze vuole rispondere alle necessità di migliorare le competenze personali/professionali/culturali (conoscenze, abilità e attitudini/comportamenti) dei bambini e delle bambine, dei giovani e degli adulti sia a livello locale che internazionale promuovendo la ricerca e l'innovazione

- a) nell'ambito dell'apprendimento interculturale con i bambini e le bambine, con i giovani e con gli adulti
- b) dell'attività di orientamento
- c) della gestione dei tirocini formativi e di orientamento in Italia e all'estero
- d) della progettazione e dell'erogazione di percorsi di formazione professionale
- e) dei processi di integrazione o reintegrazione nel mondo del lavoro di inoccupati e disoccupati anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie
- f) dei dispositivi e dei crediti formativi con il relativo riconoscimento a livello europeo.

Per il raggiungimento dello scopo l'associazione può promuovere e gestire, in proprio o per conto di altri enti, le seguenti attività:

- orientamento e corsi di formazione professionale
- tirocini formativi e di orientamento in imprese e realtà locali, nazionali e internazionali
- formazione linguistica per italiani e per stranieri
- percorsi di formazione non formale per operatori e insegnanti sull'apprendimento interculturale ed educazione ai Diritti Umani
- sostegno all'autoimprenditorialità
- progettazione e rendicontazione su bandi nazionali ed europei

- attività di ricerca e sperimentazione sui nuovi sistemi formativi, di riconoscimento dei crediti e delle qualifiche professionali
- attività di tutoraggio, Counseling e Coaching
- svolgere ogni altra funzione o compito stabilito per deliberazione dell'assemblea connessi ai precedenti.

La Scuola di Counseling di Accademia Europea di Firenze è stata fondata nel 2012 da Silvia Foschetti e Simona Casati.

Orientamento teorico

Approccio Pluralistico Integrato, che affonda le sue radici nei principi filosofici della Fenomenologia e dell'Esistenzialismo ed ha come riferimento la Psicologia Umanistica e la Psicologia di Comunità.

Il Modello che ne risulta affianca elementi dell'Approccio Rogersiano centrato sul cliente, alla Gestalt, all'Analisi Transazionale, al modello Cognitivo-Comportamentale, alla teoria dell'Attaccamento, al Modello Sistemico Relazionale secondo i criteri di flessibilità, apertura e integrazione. Particolare focus è dedicato al Counseling Espressivo ed ai mediatori artistici come mediatori relazionali e agevolatori di consapevolezza. L'attenzione è centrata sul processo relazionale come fattore di efficacia nel processo di cambiamento e sul cliente nella sua unicità.

Definizione sintetica

Integrato

Costi

€ 4.800,00 euro + IVA

Presentazione del corso

Titolo del corso

Master in Counseling Espressivo ad Indirizzo Umanistico Esistenziale Integrato

Obiettivi

Raggiungere una competenza concreta ed operativa nelle diverse tecniche del Counseling Pluralistico Integrato, migliorare le capacità di ascolto e comunicazione, ampliare le capacità creative ed espressive ed acquisire le competenze per sviluppare la consapevolezza, l'autodeterminazione e l'empowerment nei propri interlocutori. Acquisire abilità specifiche nell'utilizzo della mediazione artistica, corporea e creativa nella relazione di aiuto per progettare e condurre gruppi e laboratori di Counseling Espressivo.

Metodologia d'insegnamento

Il corso prevede l'alternarsi di momenti teorici e momenti esperienziali, anche tramite lavori di crescita personale in gruppo e lavori in triplete (Counselor, Utente, Supervisore). Viene dato particolare rilievo al coinvolgimento dei partecipanti attraverso l'uso di modalità didattiche attive, role-playing, simulate, analisi di casi, visione di filmati, supervisione, feedback sulle attività, laboratori e atelier creativi espressivi.

Percorso personale

Il percorso personale si struttura in gruppi di crescita interni al Master, uno per ogni anno di corso, condotti al primo anno da Silvia Foschetti, al secondo da Simona Casati e al terzo da Marco Tulli, in un crescendo da modalità rogersiane a modalità espressive integrate di conduzione del colloquio.

Struttura del corso

Durata espressa in anni: 3

Durata espressa in ore: 700

Organizzazione didattica

Criteri di ammissione

- a) Diploma di Scuola Media Superiore quinquennale o titolo equipollente (per equipollente si intende un titolo non uguale nella forma, ma nel valore intrinseco: è specifico di titoli di studio di Stati esteri e dunque necessita di un documento ufficiale tradotto)
- b) Aver compiuto i 23 anni di età

Modalità di ammissione

- a) Massimo allievi iscrivibili: 25
- b) Per essere ammessi al corso è necessario:
 - un colloquio motivazionale individuale
 - consegna del Curriculum Vitae

Esami

Primo Anno - Verifica di Apprendimento nell'ultimo finesettimana

Secondo Anno - Esame scritto con domande aperte sugli argomenti teorici.

Terzo Anno - Esame Teorico scritto, Analisi di un Caso di Counseling scritto e Prova di Conduzione di un Laboratorio espressivo di gruppo.

Assenze

- Primo Anno: è ammesso il 20% di assenze, superato il quale è previsto un recupero a pagamento delle ore necessarie al raggiungimento della soglia del 20%

- Secondo Anno: è ammesso il 20% di assenze. Nel caso in cui al Secondo Anno vengano superate le ore di assenza consentite, il relativo numero di ore da recuperare verrà sottratto al 10% di assenze consentite al Terzo Anno. Eventuali eccedenze dovranno essere recuperate attraverso la redazione di una o più relazioni sul testo principale relativo alla/e docenze a cui si è stati assenti.

- Terzo Anno: è ammesso il 10% di assenze. Nel caso in cui vengano superate le ore di assenza consentite, queste dovranno essere recuperate attraverso la redazione di una o più relazioni sul testo principale relativo alla/e docenze a cui si è stati assenti.

Materiale didattico

Dispense aggiuntive e integrative dei testi bibliografici.

Documenti da rilasciare al discente

Alla fine del percorso formativo, espletato tutto quanto richiesto, la struttura rilascia all'allievo:

a) diploma di counseling secondo la denominazione data dalla struttura in cui sia evidenziato il riconoscimento di AssoCounseling con apposizione dello specifico logo relativo al riconoscimento.

b) certificato contenente nel dettaglio le ore teoriche effettuate e il relativo monte ore nonché le attività esperienziali svolte ed il relativo monte ore con apposizione dello specifico logo relativo al riconoscimento.

c) certificato di tirocinio contenente nel dettaglio le ore, le attività svolte e i soggetti attori (allievo-tirocinante, ente ospitante, tutor e supervisore).

Programma del corso

Formazione teorico-pratica

Insegnamenti obbligatori

INSEGNAMENTO	ORE	DOCENTE
Storia del counseling	8	Simona Casati
Fondamenti del counseling	32	Simona Casati Silvia Foschetti
Comunicazione, scelte e cambiamento	32	Simona Casati Silvia Foschetti Marco Tulli Valentina Sarchi
Psicologie	28	Valentina Sarchi Irina Boscagli Simona Caracciolo Massimo Francardi
Altre scienze umane	28	Simona Casati Marco Tulli Irina Boscagli Guido Ghirelli Serena Martinelli
Le professioni della relazione di aiuto: confini ed elementi di psicopatologia	16	Simona Casati Valentina Sarchi Marco Tulli
Etica e deontologia	16	Simona Casati Patrizia Renzoni
Promozione della professione	8	Stefania Zamparelli Marta Benettin
Supervisione didattica	89	Simona Casati Silvia Foschetti Marco Tulli
Subtotale insegnamenti minimi obbligatori	257	\

Insegnamenti complementari (specifici della scuola)

INSEGNAMENTO	ORE	DOCENTE
Pluralismo Integrato	44	Simona Casati Silvia Foschetti Marco Tulli Valentina Sarchi Stefania Zamparelli Patrizia Renzoni Irina Boscagli
Approccio Artistico Espressivo	54	Simona Casati Marco Tulli Riccardo Rubertelli Jolanta Burzynska
Laboratori esperienziali espressivi	49	Simona Casati Marco Tulli Stefania Zamparelli Riccardo Rubertelli Jolanta Burzynska Fabio Cerri
Addestramenti	14	Simona Casati Silvia Foschetti Marco Tulli Valentina Sarchi
Conduzione laboratori di gruppo	12	Marco Tulli
Esami, colloqui individuali, laboratorio redazione tesi finale	20	Valentina Sarchi
Subtotale insegnamenti minimi obbligatori	193	\

Totale formazione teorica nei tre anni

Monte ore totale delle materie teorico-esperienziali	450	\
--	-----	---

Formazione esperienziale

Percorso personale (scegliere una sola opzione)

TIPOLOGIA	ORE	DOCENTE
Formazione personale individuale	50	
Formazione personale di gruppo	100	Silvia Foschetti Simona Casati Marco Tulli
Formazione personale mista	75	
Subtotale percorso personale	100	\

Tirocinio

TIPOLOGIA	ORE	ENTE/ CONVENZIONATO/I	SUPERVISORE/I
Descrivere la tipologia		Dipartimento di Emergenza Urgenza 118. Azienda Usl 3 di Pistoia	Simona Casati
Descrivere la tipologia		Dipartimento dell'assistenza infermieristica domiciliare / Chronic Care Model. Azienda Usl 3 di Pistoia	Simona Casati
Descrivere la tipologia		Cooperativa Sociale Macramè	Simona Casati
Descrivere la tipologia			
Eventuale attività di progettazione e/o ricerca	(max 50 ore)		
Subtotale tirocinio	150	\	\

Totale formazione esperienziale nei tre anni

Subtotale percorso personale + tirocinio	250	\
--	-----	---

Totale formazione nei tre anni

Somma di tutte le attività	700	
----------------------------	-----	--

Bibliografia del corso

- Spalletta E., Germano F. (2006), *MicroCounseling e MicroCoaching*, Sovera
- Feltham, C.; Dryden W. (1995) *Dizionario di counseling*, Roma, Sovera
- Di Fabio A. (1999), *Counseling. dalla teoria all'applicazione*, Giunti
- Littrell J.M. *Il Counseling breve in azione*, A.S.P.I.C. edizioni scientifiche
- May R., *L'arte del counseling*, Ed. Astrolabio
- Murgatroyd S., *Il counseling nella relazione d'aiuto*, Ed. Sovera
- Mucchielli R., *Apprendere il counseling. Manuale pratico di autoformazione al colloquio di aiuto*, Erickson, Trento
- Lai G., *Le parole del primo colloquio*, Boringhieri, Torino
- Semi A., *Tecnica del colloquio*, Cortina, Milano
- Mengheri M., a cura di, (2010), *Formare alla relazione d'aiuto. Il counseling ad approccio integrato*, F. Angeli
- Magro G., *La comunicazione efficace*, Ed. Franco Angeli
- Watzlawich P., *Istruzioni per rendersi infelici*, Feltrinelli, Milano
- Watzlawich et al. *Pragmatica della comunicazione umana*, Astrolabio Roma
- Russo V.C., *Dinamiche e ostacoli della comunicazione interpersonale*, Ed. Erickson, 2005
- Gordon T, *Relazioni Efficaci*, La Meridiana, 2005
- Birkenbihl V, *Segnali del corpo - Come interpretare il linguaggio corporeo*, F. Angeli
- Giannella E., *Etica e Deontologia nel Counseling Professionale nella Mediazione Familiare ed Sovera 2009*
- Geronimi Stoll M., *Smarketing. Comunicazione per tutti i piccoli che hanno grandi cose da dire*, Ed. Altreconomia, 2013
- Giusti E., Testi A., (2006) *Vincere quasi sempre con le 3 A*, Roma, Sovera
- Giusti E. (1992), "Training dell'assertività. Mai dire sì quando si vorrebbe dire no!", *Quaderni ASPIC*, Roma.
- Bandura A. (2000) *Il Senso di Autoefficacia*, Trento, Erickson
- Anchisi R. & Gambotto Dessy M.(1995), *Non solo Comunicare: Teoria e Pratica del Comportamento Assertivo*. Torino, Edizione Cortina.
- Piccardo C., *Empowerment*, Ed.Cortina
- E. Giusti, A. Iannazzo, *Fenomenologia e integrazione pluralistica*, Ed. Universitarie Romane, Roma
- Rogers C., *La terapia centrata sul cliente*, Ed. La Meridiana
- Rogers C., *Un modo di essere*, Ed. Psycho
- Rogers C. R. e Kinget G. M. - *Psicoterapia e Relazioni Umane*, Boringhieri, 1970, Torino.
- Bozarth J.D. *La terapia centrata sulla persona*, Sovera, Roma
- Carkhuff R., *L'arte di aiutare* Ed. Erikson
- Bowlby J., *Una base sicura*, Ed. Cortina
- J. Bowlby (1996) *Costruzione e rottura dei legami affettivi*, Milano, Cortina Raffaello
- Carli L., *Attaccamento e rapporto di coppia. Il modello di Bolwby nell'interpretazione del ciclo di vita*, Cortina
- Ginger S., *La gestalt. Terapia del "con-tatto" emotivo*, Ed. Edizioni Mediterranee

Clarkson P., Gestalt Counseling, Ed. Sovera

James M., L'Analisi Transazionale, Ed. Garzanti

Harris T., Io sono ok, tu sei ok. Ed. Superbur

Berne E., A che gioco giochiamo, Ed. Bompiani

Scabini E., Psicologia sociale della famiglia, Bollati Boringhieri

Malagoli Togliatti M., Lubrano Lavadera A. (2002), Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia, Il Mulino

Fruggeri L. (2013), Famiglie. Dinamiche interpersonali e processi psico-sociali, Carocci

Greenberger D., Padesky C.A., Penso, dunque mi sento meglio, Erickson

Bandler R., Grinder J., La struttura della magia, Astrolabio, Roma.

Bandler R., Usare il cervello per cambiare, Astrolabio, Roma.

Ellis A., L'Autoterapia Razionale Emotiva, Ed. Erikson

Marvin R., Goldfried,, Dalla teoria cognitivo-comportamentale all'integrazione delle psicoterapie, Sovera

Gendlin E. T., Focusing, Astrolabio, 1978, Roma.

Elliot E., Watson J.C. , R.N. Goldman, L.S. Greenberg, Apprendere le terapie focalizzate sulle emozioni, Sovera, Roma

AA.VV. (2014), "Manuale Diagnostico e statistico dei disturbi mentali", Raffaello Cortina Editore, Milano.

Goleman D. (1997) Intelligenza Emotiva, Milano, Rizzoli

A. Bacon, A. Dawson, Intelligenza Emotiva, Ed. Vallardi

Giusti E., Vigliante M., L'anamnesi psicologica, Sovera

Progroff, Curarsi con il diario, Ed. Pratiche

Haynes M.E., Time management, F. Angeli, Milano, 1996

Martini E., Torti A. (2003), Fare lavoro di comunità: riferimenti teorici e strumenti operativi, Roma, Carocci.

Sidoti E., (2010), Promuovere la salute nella comunità. Milano, Franco Angeli.

Francescato D. (1977), Psicologia di comunità, Milano, Feltrinelli.

Milner J., O'Byrne P., Il counseling Narrativo, Ed. Erikson

Balconi E., Carolei C., Autobiografia, scrivere di sé per stare bene. Milano, Edizioni Xenia, 2011

Milner J., O'Byrne P. (2004), Il counseling narrativo. Interventi brevi centrati sulle soluzioni, Milano, Erickson.

Cabib e Puglisi A., Lo stress, Economica Laterza

Fontana D., Stress Counseling, Sovera

Pellegrino F., La sindrome del burn-out, Centro Scientifico Editore

Zuliani, A. Manuale di psicologia dell'emergenza, 2007, Roma, Maggioli editore.

Colusso L. (2012), Il colloquio con le persone in lutto. Accoglienza ed elaborazione, Erickson, Trento.

Mastromarino R. (2013), La gestione dei gruppi. Le competenze per gestire e facilitare i processi di gruppo, Roma, Franco Angeli.

Selvatici A., Il bilancio di competenze, Maria Grazia D'Angeli-6^a edizione 2002

Giusti E., Piombo I. (2003) ArteTerapie e Counseling espressivo, Roma, ASPIC Ed. Scientifiche.

Arnheim R., Arte e percezione visiva. Nuova versione, Feltrinelli, Milano, 1990.

Arnheim R., Verso una psicologia dell'arte, Einaudi, Torino, 1969.

Denner A., Malavasi L., Arteterapia: metodologia e ricerca, Atelier terapeutici di espressione plastica, Ed. Del Cerro, Tirrenia(PI).

Dorfles G., Estetica e terapia delle arti, in Lorenzetti L.M. (a cura di), La dimensione estetica dell'esperienza, F. Angeli, Milano.

Kandinsky W., Lo spirituale nell'arte, SE, Milano, 1989.

Warren B., Arte terapia in educazione e riabilitazione, Centro Studi Erickson, Trento.

AAVV (2014) Materiale di certificazione Leader di Yoga della Risata, Bangalore (India), Laughter Yoga International University

Stefania Guerra Lisi- Gino Stefani (2010); Globalità dei Linguaggi. Manuale di MusicArTerapia, Roma, Carocci Faber

E. Giusti (2011) Tecniche immaginative. Il teatro interiore nelle relazioni d'aiuto, Roma, Sovera

AA.VV., Il counseling a mediazione corporea e i suoi contesti, 2011, Roma, Franco Angeli
Tosto, T. Manuale del laboratorio teatrale, 2003, Roma, EDUP

Programmi sintetici

Storia del counseling

Vengono tracciate le origini del Counseling e il suo processo di sviluppo storico all'estero e in Italia, con particolare attenzione alle recenti evoluzioni. Si pone l'attenzione al significato del termine, della professionalità e alle differenze fra la figura del counselor, quella dello psicologo e quella dello psicoterapeuta. Vengono inoltre indicate le fondamenta teoriche dell'indirizzo pluralistico integrato della nostra scuola di counseling.

Fondamenti del Counseling

Si procede alla descrizione delle caratteristiche del colloquio di counseling facilitante quali l'impostazione non direttiva, l'essere centrato sulla persona e mirato ad agevolare l'autocomprensione e l'autosostegno.

Si da poi una definizione delle abilità di base del counselor di ascolto e gestione del colloquio ed alla valorizzazione degli elementi che favoriscono la costruzione di una relazione di counseling efficace e potenziante per il cliente, in termini di qualità attitudinali e di competenze specifiche del counselor . Per ciascuna delle abilità e caratteristiche evidenziate si fanno numerose esercitazioni pratiche di addestramento che si ripetono nel corso dei vari moduli e del triennio di corso su ascolto attivo, riformulazione, feedback fenomenologico, osservazione comunicazione non verbale, tecniche di counseling breve di emersione di risorse e potenzialità.

Si affronta il tema dell'anamnesi, contratto e analisi della domanda nel counseling. L'accordo fra counselor e utente su come e su che cosa impegnarsi nel processo di counseling costituisce la partenza di un percorso che solo se ben definito all'inizio può procedere nella giusta direzione. Le esercitazioni si incentrano soprattutto sullo sviluppare negli allievi la capacità di definire il problema su cui lavorare (analisi della domanda).

Si procede poi all'identificazione delle componenti fondamentali che caratterizzano il processo di counseling ed il ruolo del counselor in ciascuna delle sue fasi, dall'accoglienza alla chiusura.

Ci si sofferma sulla centralità del passaggio dal problema individuato al bisogno sotteso e quindi sulla fase di definizione dell'obiettivo come elemento caratterizzante del counseling. Si tracciano le linee fondamentali per la definizione di obiettivi positivi, concreti, specifici, raggiungibili, compatibili con un percorso di counseling, piccoli, significativi e verificabili.

Si analizzano i principali fattori di efficacia di un intervento di counseling quali il definire ed esplorare un tema centrale per il cliente, l'adesione ad un contratto chiaro e condiviso, la chiarezza su identità e confini professionali del counselor, la competenza ed il comportamento etico del counselor.

Comunicazione, scelte e cambiamento

Dopo una breve introduzione ai principali modelli teorici sulla comunicazione, viene approfondito il modello circolare della comunicazione con particolare attenzione alla Pragmatica della Comunicazione di P.Watzlawick, alla comunicazione non verbale e agli ostacoli della comunicazione (T. Gordon).

Un modulo è interamente esperienziale e mirato a sviluppare le competenze relative alla comunicazione non verbale, alla distinzione fra rilevazione oggettiva e attribuzione soggettiva, all'apprendimento di un ascolto e di una comunicazione efficace, attraverso l'esercitazione sui vari aspetti e ostacoli della comunicazione.

Si lavora poi sul concetto di comunicazione efficace ed assertività e distinzione del comportamento assertivo, aggressivo, passivo e manipolatorio. Focalizzazione sul tema della scelta e della presa di responsabilità, delle aree che caratterizzano il comportamento assertivo e tecniche per acquisizione dello stesso.

Un approfondimento è dedicato alla comunicazione e alle dinamiche di gruppo, alle più importanti dinamiche relazionali del gruppo e sulle tecniche di gestione del gruppo stesso da parte del counselor, volte a sostenerne e a valorizzarne le potenzialità.

Seguono una serie di moduli di addestramento in tecniche di counseling basate sulla comunicazione efficace e sulle modalità di conduzione del colloquio potenziante.

Psicologie

Considerando la conoscenza dei processi evolutivi come elemento fondamentale della formazione del counselor, all'inizio del primo anno si dà ampio spazio ad una panoramica dei vari modelli psicologici, soffermandoci con approfondimento specifico sulla nascita del modello pluralistico integrato che rappresenta la cornice di riferimento della nostra scuola. Attingendo ai principali modelli evolutivi e teorici, infatti, centriamo l'intervento sulla persona, utilizzando di volta in volta quegli strumenti che maggiormente riteniamo efficaci per quella persona specifica, per il suo momento di vita, il problema, le risorse a disposizione, il contesto, etc.

- Approccio rogersiano. Dopo un breve excursus attraverso l'evoluzione del pensiero di Carl Rogers, vengono approfonditi i concetti chiave della terapia centrata sulla persona, le tre condizioni necessarie e sufficienti per un'efficace relazione di aiuto e la tecnica della riformulazione. La metodologia si avvale sia di lezioni frontali che di esercitazioni pratiche

- Approccio gestalt al counseling. Strumenti del gestalt counseling. Dissertazione sul ciclo del contatto e i meccanismi di interruzione e sue applicazioni al counseling.

- Modello dell'analisi transazionale e sue applicazioni nel counseling.

- La teoria dell'attaccamento nel counseling: introduzione alla teoria dell'attaccamento di Bowlby e applicazioni della teoria al counseling. Esperienze di affidamento e accudimento.

- Modello sistemico relazionale: nell'incontro verranno descritti i principali aspetti teorici che caratterizzano l'ottica sistemico-relazionale. Le tematiche specifiche toccate saranno quelle della famiglia, del ciclo vitale della famiglia e dei cambiamenti che la famiglia sta affrontando nel contesto sociale e culturale.

- Modello cognitivo-comportamentale e sue applicazioni al counseling: si approfondisce la conoscenza storico-evolutiva del modello in oggetto e si definiscono gli strumenti adottabili all'interno della relazione di counseling.

Altre scienze umane

Si introducono moduli afferenti alle scienze umane quali filosofia e sociologia.

- Approccio fenomenologico esistenziale.

Già da qualche anno abbiamo inserito i moduli sull'Approccio Fenomenologico Esistenziale in apertura del primo anno di master, poiché riteniamo che questo rappresenti non solo una visione filosofica del mondo e della vita ma una base per il Counselor su cui costruire una modalità operativa che rende la relazione di Counseling centrata sulla persona ed i suoi significati soggettivi e volta all'evoluzione in termini di autodeterminazione, responsabilità, cambiamento. In particolare dalla fenomenologia prendiamo lo stimolo all'osservare, come abilità fondamentale insieme all'ascoltare: osservare il cliente in tutto ciò che è espressione di sé, rimandandolo fenomeno

logicamente, in modo che non ci siano da parte dell'agevolatore interpretazioni personali e che il cliente possa così a sua volta osservarsi nel come si manifesta nel mondo, libero di dare lui stesso i propri significati.

- Approccio espressivo fenomenologico.

Utilizziamo come focus specifico della nostra formazione l'approccio artistico espressivo, in qualità di approccio esperienziale centrato sul processo: il processo che la persona attraversa durante l'esperienza con il colore, il disegno, il gioco, la drammatizzazione, la musica, l'uso della voce, il movimento creativo, l'espressione corporea, la fotografia, le immagini, le tecniche narrative, le metafore, le fiabe, la poesia. Sempre osservato e restituito in modo fenomenologico.

- Autonarrazione e counseling narrativo.

Capire come narrarsi sia un valido aiuto per il proprio benessere e l'occasione per far emergere risorse che il cliente già possiede, messe in atto nei vari momenti e contesti di vita e che può valorizzare ed utilizzare nel momento presente. Forniamo competenze nel campo della narrazione e nell'utilizzo di immagini, metafore e descrizioni di un problema, così che le persone possano prendere una posizione più chiara e consapevole su di esso e centrarsi piuttosto sulle soluzioni procedendo verso il cambiamento.

- Lo stress in ottica psicosociale.

Presentazione del concetto di "stress" inquadrato in un'ottica psicosociale, come una nuova tendenza sviluppata dalla nostra cultura/società in vari ambiti lavorativo, scolastico, familiare, ecc.. e che quindi ricade sull'individuo come pressione dovuta ai contesti di vita. Questo approfondimento permette di conoscerne le ripercussioni a livello psicofisico e di venire a conoscenza delle interconnessioni tra la mente e il corpo e di come queste influenzano la condizione di "salute" dell'individuo. Breve focalizzazione sul concetto di "burn-out" nelle professioni di aiuto.

Presentazione dell'importanza delle tecniche di rilassamento per la salute psicofisica dell'individuo e della comunità alla luce delle considerazioni sugli effetti dello stress e del burn-out. Presentazione degli esiti di studi teorico-pratici sugli argomenti: la meditazione, cenni sulla mindfulness, sul training autogeno. Uso delle immagini e delle fantasie guidate.

- Educazione socio-affettiva, intelligenza emotiva.

Il modulo mira a sviluppare le conoscenze di base e alcune competenze relative ai temi dell'educazione socio affettiva nelle scuole e dell'intelligenza emotiva in ambito di counseling individuale e di gruppo, in ambito sia privato che aziendale. Fra gli argomenti trattati: la resilienza, il senso di autoefficacia, le convinzioni e la vision, i 5 fattori dell' intelligenza emotiva.

- Counseling Aziendale

Il Counselor e il mondo del lavoro. Come si gestiscono le dinamiche organizzative e aziendali, come le persone possono realizzarsi all'interno di organizzazioni e di gruppi . Utilizzo di strumenti mutuati e propri delle Costellazioni Sistemiche per aiutare a vedere, sentire e comprendere l'organizzazione e gestirne le scelte di cambiamento.

Le professioni della relazione di aiuto: confini ed elementi di psicopatologia

Si pone l'attenzione al significato ed alle differenze formative ed operative fra le figure del counselor, dello psicologo e dello psicoterapeuta e ci si focalizza sul definire i confini professionali e gli ambiti di intervento specifici nonché le abilità specifiche da mettere a frutto in sede di equipe..

Elementi di psicopatologia (stili e disturbi di personalità) per poter essere in grado di riconoscere gli interventi che rientrano nell'ambito del counseling e rilevare nel cliente i segnali della necessità di un intervento sul disagio piuttosto che sul potenziamento e sul benessere e di conseguenza effettuare l'invio ad altre professionalità, quali psicologi, psicoterapeuti, psichiatri. Si rafforzano le competenze, le potenzialità e le aree di intervento specifiche del counselor e il suo rapporto con le professioni di aiuto attigue.

Si affronta il tema di salutogenesi e patogenesi, dando uno sguardo generale al significato di salute e a quello di malattia, nel tentativo di fornire un approccio integrato capace di focalizzarsi da counselor sulla valorizzazione e messa al centro della persona con i suoi vissuti ed orientare l'intervento del counselor nell'ambito del benessere, del potenziamento e della prevenzione del disagio. Si introduce il concetto di promozione della salute come processo che mette in grado le persone di accrescere e migliorare il controllo sulla propria salute e la psicologia di comunità che mira a stimolare i membri dei sistemi, attraverso l'educazione socio-affettiva, e la competenza comunicativa verso la responsabilizzazione e l'attivazione intenzionale verso il proprio benessere.

Concetto di Empowerment e dell'abilità di concentrare l'attenzione sulle qualità positive e sulle risorse delle persone, e non su quanto vi è in loro di sbagliato o di mancante, così da aiutarle a diventarne maggiormente consapevoli e ad usarle intenzionalmente. L'obiettivo è quello di rendere i clienti, le persone, le famiglie e le comunità in grado di prendere un maggior controllo sulla propria vita e sul proprio ambiente. Autostima. Autoefficacia.

Etica e deontologia

Si studia e approfondisce il Codice etico e deontologico di AssoCounseling, gli atti caratterizzanti il counseling e la non interferenza con altre professioni organizzate in ordini e collegi.

Si affronta il tema dell'identità professionale del counselor fra autorevolezza personale ed efficacia professionale: confini, possibilità, strategie di prevenzione e benessere.

Aspetti fiscali, legali, riconoscimento della professione.

Promozione della professione Materie specifiche (di indirizzo) - Strumenti e tecniche espressive

Come definire/disegnare la personale identità professionale come counselor.

Bilancio delle competenze, analisi delle competenze necessarie ad un counselor, analisi delle proprie competenze e area di forza e di miglioramento, individuazione delle competenze spendibili. Individuazione del target preferenziale con cui lavorare.

Come promuovere la cultura del counseling sul territorio. Come presentarci, singoli counselor o associazioni, in un mondo che non conosce il counseling la specifica professionalità e le sue potenzialità e applicazioni.

Come creare e promuovere la rete professionale, la collaborazione con enti formativi, associazioni, colleghi e con altre figure professionali.

Strumenti e tecniche espressive

Ciò che caratterizza la nostra formazione, all'interno dell'indirizzo Umanistico Esistenziale Integrato, è il focus Artistico Espressivo. Utilizziamo gli strumenti artistici ed espressivi quali il colore, il disegno, la drammatizzazione, la musica, il movimento, la fotografia, le tecniche narrative, le fiabe, eccetera come mediatori relazionali che agevolano la persona ad entrare in relazione intima con se stessa ed a fare esperienza piena di sé stimolando la creatività ed il cambiamento. Tali strumenti, in qualità di mediatori, permettono di accedere creativamente all'esperienza emotiva autentica della persona bypassando la componente cognitiva, che per lo più per molti di noi è prevalente e che può rallentare la consapevolezza ed il cambiamento. Strumenti che si addicono particolarmente al counselor, che lavora sulla valorizzazione delle risorse e sul miglioramento della qualità della vita della persona.

Li approfondiamo prima singolarmente in moduli specifici e successivamente, nel corso del triennio, realizziamo laboratori espressivi intensivi in cui utilizziamo integrandoli i vari mediatori, seguendo la nostra prospettiva di integrazione e centratura sulla persona.

- Introduzione al Counseling Espressivo ed alla mediazione artistica nella relazione d'aiuto.

Elementi di relazione d'aiuto a mediazione artistica e fondamenti teorico-pratici di intervento. Storia delle artiterapie nelle professioni d'aiuto; la funzione sociale e riabilitativa dell'arte. Arte e creatività. Art counseling, come forma di counseling espressivo che utilizza il processo creativo del fare arte per migliorare il benessere fisico, mentale e ed emotivo di una persona.

- Modelli di laboratorio espressivo. Contesti ed utenze specifiche

Metodologia individuale e di gruppo. Setting, materiali, metodi, tecniche. Tratto grafico ed espressività. Processo creativo. Il lavoro con le immagini in contesti specifici: modalità di intervento con bambini, adolescenti, adulti, anziani, utenti diversamente abili, utenti affetti da malattie. Interventi nelle scuole e nei contesti socio-educativi e multiculturali. Modalità di intervento nella riabilitazione: l'uso degli strumenti audiovisivi nella riabilitazione, progettazione, organizzazione e gestione di interventi sul territorio e nelle aziende.

- Laboratorio del segno, del colore e dei materiali grafici pittorici

- Il lavoro con la fiaba, la metafora e la poesia nel Counseling.

Fiabe e metafore come stimoli per agevolare il contatto con un disagio, o un tema in figura nel cliente e come elaborati creativi della persona da esplorare in significati e contenuti emotivi del processo.

Utilizzo tecniche legate al poetare nelle *due* prospettive di utilizzo di stimolo/espressione creativa è per il Counselor un metodo dolce, creativo, talvolta divertente e rispettoso della specificità del cliente per aiutarlo a entrare in contatto con le proprie emozioni e di divenire maggiormente consapevole dei propri vissuti individuali.

- Fotografia, video e tecniche narrative.

Metodi dell'immagine e biografia personale; video e foto come narrazione di sé; fondamenti della psicologia narrativa; il racconto di sé'-narrare, scrivere, rappresentare; tecniche narrative; la drammaturgia del sé'; tecniche di foto/video/drammatizzazione. Scrittura creativa, invenzione di testi teatrali, di favole, etc. Scrittura autobiografica.

- Gioco, teatro ed arti drammatiche nel Counseling.

Tecniche teatrali e conoscenza di sé. Teorie del gioco e della creatività. Teoria del dramma, le fasi del processo drammatico, giochi di ruolo, tecniche di improvvisazione. Teatro nella prevenzione del disagio sociale e nella

riabilitazione. Differenza fra Art Theatre counseling e teatro terapia, metodo teatrale O. Costa e metodo Stanislaskiy, Laboratorio esperienziale d'improvvisazione creativa.

- Musica, voce come strumenti espressivi

Uso dell'elemento sonoro nella relazione di aiuto: musica come veicolo di espressione e comunicazione delle emozioni. Gestione dello strumento "musica" nell'ambito delle tecniche a mediazione corporea e nella relazione di aiuto. Dialogo sonoro musicale. Utilizzo consapevole della voce come espressione di sé e del proprio potenziale. Laboratorio di espressione corporea.

- La danza nel Counseling.

Il ruolo della dimensione corporea nella pratica del "prendersi cura". Espressione corporea e plastica. W. Reich, Alexander Lowen, l'obiettivo della Bioenergetica. I fondamenti della danza terapia. Modelli di utilizzo della danza a fini evolutivi e di crescita personale. Contact improvisation. Movimento creativo, possibilità di esplorazione del proprio corpo, limiti/potenzialità. Movimento creativo come veicolo di comunicazione all'interno del gruppo.

- Bodymind counseling.

Rapporto corpo-mente nella storia delle relazioni d'aiuto, interventi top-down e bottom-up, consapevolezza corporea per promuovere la resilienza con tecniche di mindfulness e self-compassion, ruolo del corpo nel setting di counseling individuale e di gruppo.

- Consapevolezza corporea, movimento e contatto nel counseling.

Tecniche di rilassamento, esercizi statici e dinamici, individuali e di gruppo, per agevolare la percezione del respiro e del corpo e l'espressione corporea. Qi Gong, ginnastica energetica e potenziamento della consapevolezza organismica e dell'attivazione spontanea delle proprie potenzialità personali.

Consapevolezza dei propri meccanismi e movimenti corporei, sperimentazione attraverso il canale corpo di potenzialità e capacità di movimento, della centratura personale, dell'affidamento e della presa in carico.

- Yoga della risata.

Arte di Vivere: esplorazione emozionale verso la scelta consapevole del vivere la pienezza della vita con Gioia. Crea la tua realtà: neuroni a specchio ed empatia. Comprensione delle emozioni e il controllo/gestione dello stress. Filosofia dello Yoga della Risata: come e perché funziona, respirazione consapevole, grounding e benefici per il benessere psicofisico.

- Apprendimento esperienziale per il counseling.

Sessione pratica di apprendimento esperienziale con approccio outdoor. Seguendo il cosiddetto Ciclo dell'esperienza di Kolb, viene proposta una serie di esercizi di gruppo a cui segue una riflessione, che ha la finalità di estrapolare gli apprendimenti raggiunti da ciascun partecipante e la loro applicazione in altri ambiti, professionali o della vita quotidiana.